

COMUNE DI BARLETTA

Provincia di BAT

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. COSIMO COMETA (PRESIDENTE)

DOTT.SSA RAG. VITA BACCARO (COMPONENTE)

DOTT. GIOVANNI MICHELE DIFINO (COMPONENTE)

Sommario

INTRODUZIONE	4
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
CONCLUSIONI	41

Comune di BARLETTA

Organo di revisione

Verbale del 05/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presentano

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Barletta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barletta, li **05/05/2019**

L'organo di revisione

RAG. COSIMO COMETA (PRESIDENTE)

DOTT.SSA RAG. VITA BACCARO (COMPONENTE)

DOTT. GIOVANNI MICHELE DIFINO (COMPONENTE)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Cosimo Cometa, Dott.ssa Via Baccaro e Dott. Giovanni Michele Difino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 25/07/2016.;

- ◆ ricevuta in data 26/04/2019 ed in data 29/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 26/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Barletta registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 94.564 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell' di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); (non ricorre la fattispecie)

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;*(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, projectfinancing, altre da specificare)*;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi

dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo; non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Non vi sono operazioni di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) In quanto l'Ente non ha carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.217.955,73. di cui euro 1.217.955,73 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	144.799,16	3.711.045,09	1.216.572,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	99.852,60		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	33.962,92		1.383,64
Totale	278.614,68	3.711.045,09	1.217.955,73

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 123.028,91
- 2) segnalati i seguenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 880.379,03:
- 3) Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provvederà mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero

Si evidenzia che, con nota:

- **pec del 03.05.2019 il dott. MICHELANGELO Nigro attesta l'insussistenza di Debiti Fuori Bilancio al 31/12/2018**
- **pec del 03/05/2019 il dott. Savino Filannino attesta che alla data del 31.12.2018 non esistono debiti fuori bilancio per i settore: Polizia Locale, Traffico, Attività Produttive, Avvocatura, Direzione Politica dell'Ente e Ufficio Europa.**
- **Con nota prot. N. 28897 del 30/04/2019 la Dott.ssa Santa Scommegna attesta l'esistenza di Debiti Fuori Bilancio al 31/12/2018 per € 663,30 per il settore Ufficio casa, con tota prot. 42654 del 30/04/2019 attesta l'insustistenza di debiti Fuori Bilancio per gli altri Settori**
- **Pec del 03/05/2019 la Dott.ssa Rosa Di Palma attesta l'insussistenza di Debiti Fuori Bilancio al 31/12/2018**
- **Pec del 03/05/2019, la Dott.ssa Angela Sfregola attesta l'esistenza di debiti fuori Bilancio con**
 - **EDISON ENERGIA SPA / BANCA FARMAFACTORING SPA – utenze per fornitura di energia elettrica anni 2013/2014 – € 300.000;**
 - **REPOWER SPA – utenze per fornitura di energia elettrica anni 2011/2012 – € 150.000.**

- **Si evidenzia, inoltre, l'importo di € 111.186,99 dovuto alle discordanze dei dati dell'Ente con la contabilità della Soc. Agenzia per l'occupazione che, qualora accertato, si configurerebbe un Debito Fuori Bilancio**
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	78.835,10	31.786,95	47.048,15	40,32%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	272.351,90	745.209,69	-472.857,79	36,55%	
Musei e pinacoteche	46.419,44	712.820,96	-666.401,52	6,51%	
Teatri, spettacoli e mostre		502.342,09	-502.342,09	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	69.403,00	47.333,31	22.069,69	146,63%	
Parchimetri	17.192,43	0,00	17.192,43		
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri	6.100,00	0,00	6.100,00		
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo	4.083,00	31.694,00	-27.611,00	12,88%	
Altri servizi					
Totali	494.384,87	2.071.187,00	-1.576.802,13	23,87%	

Si specifica, che in fase di redazione del bilancio di previsione 2018-2020, nella voce Asilo Nido, in entrata, era stata indicata la spesa di investimento

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	41.440.914,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	41.440.914,24

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	48.712.987,03	35.624.928,82	32.719.376,66
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31.12	59.196.031,98	48.712.987,03	35.625.228,82
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	33.684.234,95	33.424.514,09	10.886.481,90

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	33.684.234,95	33.424.514,09	10.886.481,90
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	33.684.234,95	33.424.514,09	10.886.481,90
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	33.684.234,95	33.424.514,09	10.886.481,90
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	33.684.234,95	33.424.514,09	10.886.481,90

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

L'ente **non ha** anticipazione di tesoreria.

Parere del Collegio dei Revisori al Rendiconto 2018 del Comune di Barletta

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	86.678.584,46	36.735.706,07	11.656.786,28	48.392.492,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	13.351.394,95	4.380.636,26	1.715.488,56	6.096.124,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	11.713.756,96	3.474.211,62	810.705,52	4.284.917,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	34.377.797,85	346.084,00	1.086.071,31	1.432.155,31
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	146.121.534,22	44.936.637,95	15.269.051,67	60.205.689,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	99.362.192,77	41.804.359,42	12.786.428,66	54.590.788,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	680.138,39	640.807,45	0,00	640.807,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	100.042.331,16	42.445.166,87	12.786.428,66	55.231.595,53
Differenza D (D=B-C)	=	46.079.203,06	2.491.471,08	2.482.623,01	4.974.094,09
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	46.079.203,06	2.491.471,08	2.482.623,01	4.974.094,09
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	47.337.972,45	2.585.833,22	3.872.286,25	6.458.119,47
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.500,00			0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.134.940,43	334.664,07	307.127,70	641.791,77
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	50.475.412,88	2.920.497,29	4.179.413,95	7.099.911,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	34.377.797,85	346.084,00	1.086.071,31	1.432.155,31
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	34.377.797,85	346.084,00	1.086.071,31	1.432.155,31
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	16.097.615,03	2.574.413,29	3.093.342,64	5.667.755,93
Spese Titolo 2.00	+	66.560,00	4.351.773,94	874.498,97	5.226.272,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	66.560,00	4.351.773,94	874.498,97	5.226.272,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	66.560,00	4.351.773,94	874.498,97	5.226.272,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	16.031.055,03	-1.777.360,65	2.218.843,67	441.483,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.z.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate d/terzi e partite di giro	+	16.916.461,43	7.949.860,01	64.123,64	8.013.983,65
Spese titolo 7 (V) - Usate d/terzi e partite di giro	-	18.943.611,63	7.270.374,99	343.200,35	7.613.575,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	60.080.607,89	1.393.595,45	4.422.389,97	5.815.985,42

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **non ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

E' stato erroneamente allegato il prospetto dell'anno 2017. L'Ente predisporrà il prospetto in sede di approvazione in Consiglio Comunale.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Sentito il funzionario, ha comunicato quanto segue:

"Relativamente alle comunicazioni alla PCC, pur non avendo puntualmente effettuato comunicazioni mensili, ai sensi dell'art. 7 bis, D.L. n. 35/2013, sono sempre state monitorare le posizioni in PCC e le richieste di certificazione dei crediti, inoltre, entro il 30 aprile 2019 si è proceduto alla comunicazione dei debiti commerciali ai sensi della legge di bilancio 2019, L. n. 145/2018.

Occorre aggiungere che dall'1 aprile 2018 il Comune di Barletta ha adottato e introdotto il sistema dei pagamenti SIOPE +, per cui la piattaforma telematica rileva i termini dei pagamenti effettuati dal Comune con le relative scadenze ed eventuali ritardi. A tal proposito si sottolinea che il Settore Bilancio procede con i pagamenti delle fatture pervenute sul sistema della PCC, seguendo la tempistica degli atti di liquidazione assunti dai dirigenti competenti."

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 45.491.825,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	6.656.346,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	23.940.075,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	16.783.668,80
SALDO FPV	7.156.406,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	269.784,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.083.940,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	814.155,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.656.346,66
SALDO FPV	7.156.406,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	814.155,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	30.864.916,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	45.491.825,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	51418480,80	48738883,74	36735706,07	75,37248138
Titolo II	8506729,51	6563111,54	4380636,26	66,74633264
Titolo III	6854735,12	5104406,22	3474211,62	68,06299245
Titolo IV	30828982,25	5368325,20	2585833,22	48,16834159
Titolo V	2500,00	2500,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		35624928,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4754423,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6040640,150
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		57375087,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1994933,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		640807,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5149996,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1075349,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		160000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		78070,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		6307275,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5925060,05
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1918565,177
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5705489,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		160000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		78070,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8440058,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		14788735,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			7505477,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	13	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			13812752,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6307275,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1075349,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		5231926,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	17.432,69	1.994.933,41
FPV di parte capitale		14.788.735,39
FPV per partite finanziarie		16.783.668,80

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	5471618,21	4754403,66	1994933,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			17432,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	545793,61	1778542,48	1113039,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			864460,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		2975861,18	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	4925824,6		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	21348267,55	19185651,77	14788735,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1923037,08	4483290,48	1185770,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		14702361,29	13602965,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	19425330,47		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 45.491.825,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				35624928,82
RISCOSSIONI	(+)	18426517,95	55460911,25	73887429,20
PAGAMENTI	(-)	14004127,98	54067315,80	68071443,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			41440914,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			41440914,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	41023798,84	18781451,80	59805250,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	18451561,30	20519109,77	38970671,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1994933,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			14788735,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			45491825,01

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	31.788.797,68	37.865.325,36	45.491.825,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	16.128.108,99	22.108.711,19	24.741.691,46
Parte vincolata (C)	6.832.463,44	9.308.744,11	12.432.434,97
Parte destinata agli investimenti (D)	6.995.181,37	5.906.633,00	7.335.747,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.833.043,88	541.237,06	981.950,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	541.237,06	541.237								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0								
Utilizzo parte accantonata	19.218,14		0,00	0,00	19.218,14					
Utilizzo parte vincolata	939.985,55					193.008,96	186.976,59	-	560.000,00	
Utilizzo parte destinata agli	527.594,79									527.594,79
Valore delle parti non utilizzate	35.837.289,82	0	17.089.493,05	5.000.000,00	0,00	234.933,51	2.359.431,82	-	5.774.393,23	5.379.038,21
Valore monetario della parte	0,00	0	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 154 del 19/04/2019. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	59.720.101,68	18.426.517,95	41.023.798,84	- 269.784,89
Residui passivi	33.539.629,71	14.004.127,98	18.451.561,30	- 1.083.940,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	269.784,89	1.083.940,43
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è avvenuto attraverso apposita determinazione dirigenziale di ciascun Responsabile del servizio/spesa competente, che ha proceduto a seguito di rigoroso riscontro.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE per fattispecie non prevista..

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					2.806.333,79	17.150.000,00	977.267,76	
	Riscosso c/residui al 31.12				201.452,65	2.806.138,25	16.172.732,26		
	Percentuale di riscossione								
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	2.598.955,89	2.710.781,95	2.379.627,67	3.176.054,00	8.602.011,20	14.650.006,76	20.618.846,24	
	Riscosso c/residui al 31.12	437.581,30		60.642,62	187.005,08	4.645.009,97	8.128.342,26		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali					247.427,70	707.748,67	114.983,26	
	Riscosso c/residui al 31.12					247.295,10	592.765,41		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	194.377,51	27.982,60	58.568,76	64.435,39	68.089,39	460.030,25	499.529,13	
	Riscosso c/residui al 31.12	374,92	24,40	3.176,80	2.754,60	11.441,14	356.182,87		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali			1.559,60	767.519,11	1.197.801,44	3.072.434,56	2.320.554,99	
	Riscosso c/residui al 31.12					722.570,88	1.996.188,84		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale,

interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**(N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	17.089.493,05
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	5.361.715,30
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		22.451.208,35

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 20.738.799,42. Tale importo è il risultato della media tra il FCDE risultante dalla procedura ordinaria (19.026.390,49) e quello ottenuto sommando al FCDE al 31/12/2017 il fondo dell'esercizio 2018

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è avvenuto attraverso apposita determinazione dirigenziale di ciascun Responsabile del servizio/spesa competente, che ha proceduto a seguito di rigoroso riscontro.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE né il mantenimento nello stato patrimoniale perché non ricorreva la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il Fondo Rischi per spese legali, al 31/12/2018 è statoridotto sulla base della nota del Servizio Avvocatura Comunale, prot. N. 25894 del 18/4/2019, con la quale, l'Ufficio competente ha comunicato che nel 2019 ci sono state n. 2 sentenze, di una certa rilevanza, favorevoli al Comune di Barletta, concludendo che fosse possibile ridurre tale Fondo. Prudenzialmente, comunque, si è inteso ridurre il Fondo rischi per spese legali, portandolo a € 4.000.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	20.519,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.892,04
- utilizzi	20.519,15
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.892,04

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	47.097.720	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.410.100	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.409.853	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	54.917.672	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.491.767	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	164.621	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	5.327.146	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	164.621	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		29,98%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.251.461,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	-640807,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	334664,07
TOTALE DEBITO	=	4.946.317,62

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.582.598,00	5.904.463,00	5.252.461,00
Nuovi prestiti (+)			334.664,07
Prestiti rimborsati (-)	-678.135,00	-652.002,00	-640.807,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.904.463,00	5.252.461,00	4.946.317,62
Nr. Abitanti al 31/12	94.673,00	94.427,00	94.447,00
Debito medio per abitante	62,37	55,62	52,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	214.127,00	187.872,86	164.620,85
Quota capitale	678.135,00	652.002,00	640.807,45
Totale fine anno	892.262,00	839.874,86	805.428,30

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	3741153,33	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (Pubblicità e Tasi)	59855,11	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3801008,44	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.063.933,50	
Residui riscossi nel 2018	1.429.455,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	72.511,94	
Residui al 31/12/2018	8.561.965,85	85,08%
Residui della competenza	3.800.486,44	
Residui totali	12.362.452,29	
FCDE al 31/12/2018	9.865.694,49	79,80%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 670806,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.806.138,25	
Residui riscossi nel 2018	3.007.590,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-201.452,65	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.150.000,00	
Residui totali	17.150.000,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.801,74	
Residui riscossi nel 2018	4.801,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.630,00	
Residui totali	12.630,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Piano finanziario BARSA

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.569.780,95	
Residui riscossi nel 2018	5.330.238,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	142.350,24	
Residui al 31/12/2018	14.097.191,74	72,04%
Residui della competenza	6.521.664,50	
Residui totali	20.618.856,24	
FCDE al 31/12/2018	8079583,22	39,19

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.255.868,29	2.341.486,06	2.850.223,20
Riscossione	1.918.440,14	1.163.684,62	1.855.171,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	495.482,16	21,94%
2017	180.000,00	7,62%
2018	160.000,00	5,61%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	759.352,15	796.466,60	707.748,67
riscossione	585.622,60	549.038,90	592.765,41
%riscossione	77,12	68,93	83,75
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	379.676,07	398.223,30	353.874,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	379.676,07	398.223,30	353.874,33
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	247.427,70	
Residui riscossi nel 2018	247.295,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	132,60	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	114.986,26	
Residui totali	114.986,26	
FCDE al 31/12/2018	0,01	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	413.453,65	
Residui riscossi nel 2018	17.771,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	395.681,75	95,70%
Residui della competenza	103.847,38	
Residui totali	499.529,13	
FCDE al 31/12/2018	466837,98	93,46

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	11.997.651,00	11.650.530,47	-347.120,53
102	imposte e tasse a carico ente	982.209,00	835.429,35	-146.779,65
103	acquisto beni e servizi	36.415.985,48	37.377.256,07	961.270,59
104	trasferimenti correnti	3.926.041,99	5.036.290,91	1.110.248,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	187.872,86	164.620,85	-23.252,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	776.596,16	767.685,24	-8.910,92
110	altre spese correnti	4.671.877,82	1.543.274,70	-3.128.603,12
TOTALE		58.958.234,31	57.375.087,59	-1.583.146,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 447.939,00 (rif. Determina dirigenziale n. 1117/2013);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.203.859,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	13.073.251,00	11.650.530,47
Spese macroaggregato 103	313.714,00	174.416,00
Irap macroaggregato 102		710.451,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	13.386.965,00	12.535.397,47
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	2.183.106,00	2.299.376,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.203.859,00	10.236.021,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data del 30/04/2019 gli Uffici competenti del Comune, hanno posizioni debitorie in istruttoria.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2018 (**entro il 31 dicembre 2018**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	39.206.916,59	38.756.177,32		
2	Proventi da fondi perequativi	9.531.967,15	9.701.691,46		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.224.652,77	8.152.123,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.563.111,54	6.421.088,41		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.612.825,96	1.643.084,89		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.048.715,27	87.949,70		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da	2.777.201,94	1.890.375,79	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.274.544,17	658.294,93		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.000,00	10.500,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.499.657,77	1.221.580,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.153.537,14	5.165.009,69	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		63.894.275,59	63.665.377,26		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	613.740,86	482.386,61	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	36.457.386,62	35.183.905,53	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	306.128,59	258.816,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.075.666,12	5.123.995,81		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.036.290,91	5.085.009,80		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	39.375,21	38.986,01		
13	Personale	11.650.530,47	11.989.285,88	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.615.081,77	21.976.205,47	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	273.422,41	255.855,79	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.692.352,97	4.630.856,65	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.649.306,39	17.089.493,03	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		4.874.174,78	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.310.959,94	3.968.464,67	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		65.029.494,37	83.857.235,19		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.135.218,78	-20.191.857,93	-	-

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	5.123,14	6.715,06	C16	C16
	Totale proventi finanziari	5.123,14	6.715,06		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	164.620,85	187.872,86	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	164.620,85	187.872,86		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	164.620,85	187.872,86		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-159.497,71	-181.157,80	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		0,00	D18	D18
23	Svalutazioni		0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	2.586.389,53	1.516.191,57	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	160.000,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.426.389,53	1.516.191,57		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	2.586.389,53	1.516.191,57		
25	Oneri straordinari	40.333.684,42		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	20.166.842,21	1.260.521,42		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	269.784,89	776.961,40		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	19.897.057,32	483.560,02		E21d
	Totale oneri straordinari	20.166.842,21	1.260.521,42		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-17.580.452,68	255.670,15		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-18.875.169,17	-20.117.345,58		
26	Imposte (*)	835.429,35	752.074,89	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-19.710.598,52	-20.869.420,47	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: **Minore incidenza del fondo crediti dubbia esigibilità, caricato integralmente nell'esercizio 2017.**

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro-2.213.145,84 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro -19.078.299,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
5.868.547,44	4.886.712,44	4.965.775,38

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.093.689,64	1.306.554,06	BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ir	48.446,39		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	226.504,74	283.130,92	BI6	BI6
	9 Altre	818.738,51	1.023.423,14	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.093.689,64	1.306.554,06		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	85.418.663,50	85.755.423,21		
	1.1 Terreni	161.022,74			
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	1.472.440,07			
	1.9 Altri beni demaniali	83.785.200,69	85.755.423,21		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	123.675.605,71	122.999.105,89		
	2.1 Terreni	33.063.529,97	33.007.099,55	BII1	BII1
	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	86.753.564,62	86.535.890,23		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	734.317,14	564.828,21	BII2	BII2
	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.198.463,54	2.311.379,15	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	132.474,62	139.446,97		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	9.950,50	3.507,33		
	2.7 Mobili e arredi	468.487,46	344.209,99	13.078,93	
	2.8 Infrastrutture	47.140,97			
	2.9				
	9 Altri beni materiali	267.676,89	92.744,46		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	33.408.474,66	30.236.567,73	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	242.502.743,87	238.991.096,83		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.718.995,00	1.392.872,00	BIII1	BIII1
	<i>imprese controllate</i>	1.576.799,00	1.374.508,00	BIII1a	BIII1a
	<i>imprese partecipate</i>	2.007,00	1.935,00	BIII1b	BIII1b
	<i>altri soggetti</i>	140.189,00	16.429,00		
	2 Crediti verso	5.391.334,11	5.391.334,11	BIII2	BIII2
	altre amministrazioni pubbliche				
	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	<i>altri soggetti</i>	5.391.334,11	5.391.334,11	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.110.329,11	6.784.206,11		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	250.706.762,62	247.081.857,00	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	15.891.193,85	19.275.816,65		
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	<i>Altri crediti da tributi</i>	15.465.037,89	18.667.286,01		
	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	426.155,96	608.530,64		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	11.168.237,00	13.478.466,38		
	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.169.832,56	10.866.248,14		
	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	<i>verso altri soggetti</i>	5.998.404,44	2.612.218,24		
	3 Verso clienti ed utenti	513.597,63	325.384,71	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	11.546.469,54	9.772.531,91	CII5	CII5
	<i>verso l'erario</i>	53.047,00	221.591,00		
	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		1.619.695,24		
	<i>altri</i>	11.493.422,54	7.931.245,67		
	Totale crediti	39.119.498,02	42.852.199,65		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	41.440.914,24	35.624.928,82		
	<i>Istituto tesoriere</i>	41.440.914,24	35.624.928,82		CIV1a
	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	41.440.914,24	35.624.928,82		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	80.560.412,26	78.477.128,47		

		D) RATEI E RISCONTI			
		1 Ratei attivi			D D
		2 Risconti attivi			D D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	331.267.174,88	325.558.985,47	- -

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	iferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	132.425.536,47	132.425.536,47	AI	AI
II	Riserve	106.590.590,33	124.541.364,38		
a	<i>da risultato economico di esercizi prece</i>	10.734.967,90	31.604.388,37	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI, AVII, A'
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	95.855.622,43	92.936.976,01		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali</i>				
e	<i>e patrimoniali indisponibili e per i beni</i>				
	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-19.710.598,52	-20.869.420,47	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	219.305.528,28	236.097.480,38		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri	4.002.892,04	5.019.218,14	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.002.892,04	5.019.218,14		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	6.087.871,23	6.394.014,61		
	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
	<i>verso altri finanziatori</i>	6.087.871,23	6.394.014,61	D5	
	2 Debiti verso fornitori	24.954.823,16	7.157.245,58	D7	D6
	3 Acconti			D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi nazionale	4.632.643,81	2.225.185,66		
	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.159.295,06	1.827.607,90		
	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
	<i>imprese partecipate</i>		71.858,94	D10	D9
	<i>altri soggetti</i>	2.473.348,75	325.718,82		
	5 Altri debiti	9.383.204,10	4.260.141,15	D12, D13, D14	D11, D12, D13
	<i>tributari</i>	255.613,94	1.074.152,86		
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza s</i>	420.284,67	149.551,55		
	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	<i>altri</i>	8.707.305,49	3.036.436,74		
	TOTALE DEBITI (D)	45.058.542,30	20.036.587,00		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	62.900.212,26	64.405.699,95	E	E
	1 Contributi agli investimenti	62.900.212,26	64.405.699,95		
	da altre amministrazioni pubbliche	62.900.212,26	64.405.699,95		
	da altri soggetti				
	2 Concessioni pluriennali				
	3 Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	62.900.212,26	64.405.699,95		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	331.267.174,88	325.558.985,47	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	16.783.668,80	26.186.060,95		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	16.783.668,80	26.186.060,95	-	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2016
- inventario dei beni mobili	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, in riferimento agli immobili

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro **20.738.799,42** è stato portato in detrazione delle voci di credito acui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	39.119.498,02
FCDE economica	(+)	20.738.799,42
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazioni	(-)	53.047,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		59.805.250,64
quadratura (arrotond. Credito IVA)	-	0,20

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide

con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	-19.710.598,52
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	95.855.622,43
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		76.145.023,91

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	132.425.536,47
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.734.967,90
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	95.855.622,43
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-19.710.598,52

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo fine mandato	2892,04
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	4.000.000,00
totale	4002892,04

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	45.058.542,30
Debiti da finanziamento	(-)	6.087.871,23
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	0,01
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		38.970.671,07
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di una migliore gestione delle attività dell'Ente, l'Organo di Revisione suggerisce quanto segue:

- di dotarsi di idonee procedure per il completamento e l'aggiornamento relativo alla tenuta dell'inventario
- di idonee procedure informatiche che facilitino il corretto reperimento dei dati in modo univoco, viste le difficoltà riscontrate in sede di compilazione del presente documento.
- monitorare con costanza gli incassi dei tributi con l'impiego di tutti gli strumenti a disposizione per la riscossione anche attivando la riscossione coattiva degli stessi
- di avviare, in relazione alle sentenze del tribunale di Trani n. 2290/2015 e della Corte d'appello di Bari, del 28/05/2018, le procedure per intraprendere ogni e qualsiasi azione finalizzata al recupero sia delle quote di spettanza dei restanti coobbligati e sia con

l'assicurazione Assigeco S.r.l. per il recupero delle somme anticipate per conto di terzi ed a monitorare costantemente l'evoluzione delle azioni intraprese per salvaguardare gli equilibri di bilancio

- di attivare la procedura di spesa solo dopo l'accertamento della disponibilità finanziaria, in modo da effettuare le liquidazioni nei tempi previsti al fine di evitare aggravii per l'Ente causati dall'applicazione di interessi moratori e/o l'insorgenza di debiti fuori bilancio
- adottare tutte le attività atte a verificare l'applicazione dei vari adempimenti contabili aventi lo scopo di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio (comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi dell'art. 191 Tuel, l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione)
- di allegare, già in sede di approvazione del Rendiconto in Giunta Comunale, le attestazioni dei Debiti Fuori Bilancio Il Collegio, In sede di redazione della presente relazione, dopo aver sollecitato più volte la predisposizione delle attestazioni sull'esistenza di Debiti Fuori Bilancio, il Collegio ha ricevuto in data 3/05/2019, le attestazioni dai Responsabili;

Il Collegio dei Revisori, propone un costante monitoraggio di:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONSIDERATO

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- L'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- L'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- La gestione delle risorse umane e relativo costo;
- La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- La qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 a condizione di VINCOLARE totalmente la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per **€ 981.950,60** per le finalità relative alla copertura dei Debiti Fuori Bilancio, anche in considerazione della mancata conciliazione dei debiti/crediti con le partecipate BAR.SA spa e la Soc. Agenzia per l'occupazione, invitando l'Organo Consiliare ad adottare, immediatamente, i provvedimenti di competenza.

Si invitano:

- il responsabile del Servizio *del* SETTORE LL.PP. – MANUTENZIONE E PATRIMONIO

SERVIZIO MANUTENZIONI a esaminare con celerità la documentazione relativa alla Bar.sa. per una puntuale parificazione dei Debiti e dei Crediti, come più volte già sollecitata in sede delle riunioni dell'Ufficio Partecipate.

- L'Amministrazione ad esperire e concludere tutte le procedure, per dotare l'Ente, stabilmente, del Responsabile del Servizio Finanziario, figura necessaria ed indispensabile per il suo funzionamento.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. COSIMO COMETA (PRESIDENTE)

DOTT.SSA RAG. VITA BACCARO (COMPONENTE)

DOTT. GIOVANNI MICHELE DIFINO (COMPONENTE)